

## Letture della domenica XXI Tempo ordinario A:

1<sup>a</sup> lettura            Isaia 22,19-23;  
2<sup>a</sup> lettura            lettera ai Romani 11, 33-36;  
Vangelo                Mt 16,13-20.

*C'è il pericolo di leggere certe parole del Vangelo, come quella di oggi, in senso trionfalistico. Quella frase che Gesù rivolge a Pietro e ai discepoli: "Su questa pietra edificherò la mia chiesa e le forze dell'inferno non prevarranno contro di essa", noi credenti l'abbiamo spesso letta proprio in questo senso, come se la chiesa fosse perfetta, immune da ogni peccato, da ogni difetto.*

*Se è questo che pensiamo, la storia ci ha smentiti e continua a smentirci.*

*È vero che la chiesa è "santa" come diciamo nel Credo, ma quell'aggettivo santa non significa per niente "senza difetti".*

*Le vicende della storia anche recente dovrebbero insegnare a noi credenti ad esercitare quella virtù della prudenza e quando la chiesa deve esprimere un giudizio morale sulle cose umane, cosa questa che fa parte della sua missione, dovrebbe sempre condire il giudizio con la misericordia.*

### **Solidarietà.**

Al fondo di solidarietà, denominato **"InFondo Speranza"**, istituito coi proventi che la diocesi attinge all'8 per mille, può contribuire chiunque lo desideri con un'offerta, che servirà a venire incontro a situazioni di bisogno grave nelle nostre comunità. Chi volesse contribuire può usare queste coordinate bancarie:

Intesa San Paolo            **IBAN: IT50 H030 6901 8560 0001 1881 174**

### **Ritorna la denuncia dei redditi ...**

**nell'apposita casella del 5 per mille poni la tua firma e indica il CODICE FISCALE dell'Associazione Tandem di Ravina Romagnano: 96067270221**

(tale scelta non è alternativa all'8 per mille ma è una opportunità in più)



# insieme



Foglio di collegamento delle  
Parrocchie di Ravina e Romagnano  
tel. 0461 922390  
e-mail: [ravina@parrocchietn.it](mailto:ravina@parrocchietn.it)  
[www.parrocchiararo.it](http://www.parrocchiararo.it)  
**N. 34 del 23 agosto 2020**

### **La parrocchia servirà pur a qualcosa. O no?**

Alcuni miei confratelli, durante il periodo dell'emergenza stretta, trasmettevano la messa in "streaming", come si dice, cioè diffusa su internet: tutti i parrocchiani erano molto contenti.

Ma quando si è ripresa la celebrazione in chiesa e questi confratelli hanno pensato di cancellare la messa in internet, alcuni li hanno pregati di continuare: "È così comodo seguire la messa comodamente seduti in giardino, sorseggiando una birra alla frescura della sera..."

È un caso limite, lo ammetto. Per fortuna ci sono state e ci sono tuttora le messe in televisione. Ma dovremmo stare attenti, chi non è relegato in casa, a non perdere il contatto con la nostra comunità concreta.

Lo so, lo so: le prediche in tv sono più belle, il coro in tv canta meglio, tra i fedeli in tv non c'è il vicino antipatico o il parente con cui sono in rotta...

La mia comunità parrocchiale può essere sgangherata, zoppicante, indisponente però...

Però è la mia comunità, è quella in cui vivo ed è reale. Una realtà, ripeto, non perfetta, ma reale. Appunto.

Un caro saluto.

don Gianni.

## Intenzioni delle messe della settimana.

<b>Domenica 23</b>	ore 9,00 a Ravina defunti famiglie Lavazza e Dell'Acqua, ore 10,15 a Romagnano; ore 18,30 a Ravina Paola Mazzoldi; ore 20,00 rosario in suffragio di Luciano Bonvecchio;
Lunedì 24	ore 10,00 funerale di Luciano Bonvecchio;
Martedì 25	secondo l'intenzione;
Mercoledì 26	ore 20 Ivo Pontalti, Dario Sassudelli, Massimiliano Mazzalai, Beppino Maistri;
Giovedì 27	Joelle e Luigi Bonadei;
Venerdì 28	Angelo Coser, Carlo Perego;
Sabato 29	defunti famiglie Sciocco e Morelli, Forti Elda e Rudi;
<b>Domenica 30</b>	Rino e Josette Moser, Attilio e Lucienne Moser.

Questa domenica 23 agosto, secondo tradizione a Ravina, ci sarà la **processione con la Madonna della Cintura**.

Alle 18.30 la santa messa, cui seguirà la processione.

La partecipazione alla processione sarà regolata dalle norme vigenti riguardo al Coronavirus, quindi verrà richiesta la distanza di sicurezza fra i fedeli, sia durante la messa che durante il corteo. Speriamo anche che il tempo ci dia una mano e ci consenta di fare una bella festa.

La messa della domenica sera viene celebrata a Ravina ancora per le prossime tre domeniche (30 agosto, 6 e 13 settembre) alle ore 20.00. Con domenica 20 settembre si ritorna all'orario delle 18.30.

Sabato 29 agosto celebreranno il loro matrimonio a Ravina  
**Vittorio Chisté e Alice Pedrotti.**

Domenica 30 agosto sarà celebrato a Ravina il battesimo di  
**Sofia Defant.**

La parrocchia ringrazia i famigliari del defunto Angelo Coser per l'offerta fatta in memoria del loro caro.

### Nota bene:

**per ovvi motivi di spazio la seconda parte della lettera della piccola sorella Annarita sarà pubblicata sul prossimo Insieme.**

## La Madonna della Cintura

Riguardo la devozione alla Madonna della cintura vi sono due principali tradizioni.

La prima ha le sue origini in una leggenda scritta nel vangelo apocrifo attribuito a San Giacomo dove si parla di Maria che lasciò la sua cintura all'**apostolo Tommaso**. Il testo riferisce che Tommaso non era presente al momento dell'assunzione di Maria in cielo, ma arrivò in ritardo; la Vergine per prevenire l'incredulità di Tommaso gli avrebbe gettato la propria cintura.

La leggenda acquista un certo significato considerando l'uso antico di **cingersi i fianchi** in vista di un **avvenimento impegnativo**. Questa usanza si riscontra in alcune letture bibliche. Ad esempio il grande Giovanni Battista nella predicazione della penitenza in attesa del Messia, cingeva la cinghia sulle vesti di pelli di cammello. Ugualmente il profeta Elia si cingeva i fianchi con la cintura quando sfidava i falsi profeti di Baal. Ancora la cintura di cuoio serviva come armatura per l'uomo combattente (Sam 25,13).

Una seconda tradizione si rifà invece a sant'Agostino.

La madre di S. Agostino, S. Monica, fatta vedova del suo consorte Patrizio, e risoluta di imitare Maria Santissima anche nell'abito, la pregò di farle conoscere come avesse vestito nei giorni della sua vedovanza, specialmente dopo l'Ascensione di Cristo al cielo. La Beata Vergine non tardò a compiacerla. Le apparve poco dopo coperta di un'ampia veste che dal collo le andava ai piedi, ma di stoffa così dozzinale, di taglio così semplice, di colore oscuro che non saprebbe immaginare abito più dimesso e penitenziale. Ai lombi era stretta da una rozza cintura di pelle che scendeva fin quasi a terra, al lato sinistro della fibbia che la rinfrancava. Indi slacciandosi di propria mano la cintura, la porse a S. Monica, raccomandandole di portarla costantemente, e di insinuare tale pratica a tutti i fedeli bramosi del suo speciale patrocinio. Il primo ad approfittarne fu il figlio S. Agostino.